

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma

Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano

Codice Fiscale 97275880587



STATO PATRIMONIALE

1/1 - 31/12

ATTIVO	2025	2024
Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	0	0
II-Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	0	281
Totale.	0	281
III-Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva,		
2) crediti		
d) verso altri	1.725	1.725
3) altri titoli	197.376	196.746
Totale.	199.101	198.471
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	199.101	198.752
ATTIVO CIRCOLANTE		
I-Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	299.286	0
Totale.	299.286	0
II-Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei		
3) verso enti pubblici	136.527	0
4) verso soggetti privati per contributi	305.555	206.958
6) verso altri enti del Terzo settore	462.167	275.360
9) crediti tributari	735	3.774
12) verso altri	29.625	1.384
Totale.	934.609	487.476
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altri titoli	1.061.108	1.061.436
Totale.	1.061.108	1.061.436
IV-Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.385.644	2.705.401
3) denaro e valori in cassa	4.453	2.944
Totale.	1.390.097	2.708.345
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.685.100	4.257.257
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.238	4.386
TOTALE ATTIVO	3.896.439	4.460.395
PASSIVO	2025	2024
PATRIMONIO NETTO		
I-Fondo di dotazione dell'ente	43.919	43.919
II-Patrimonio vincolato	1.477.138	1.800.622
3) <i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>	1.477.138	1.800.622
III-Patrimonio libero	2.408.971	2.008.867
1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	2.408.970	2.008.870
2) <i>Altre riserve</i>	1	3
IV - <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	- 213.025	400.103
Totale.	3.717.003	4.253.511
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
Totale.	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	85.155	113.029
DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli		
1) debiti verso banche	975	2.720
7) debiti verso fornitori	9.476	9.577
9) debiti tributari	7.543	16.466
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.096	22.437
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	29.847	41.533
12) altri debiti	28.344	1.122
Totale.	94.281	93.855
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	3.896.439	4.460.395

Responsabile amministrativo
Marialuisa Belloni

Direttore Generale
Tommaso Saltini

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma
 Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano
 Codice Fiscale 97275880587


 RENDICONTO GESTIONALE
 1/1 - 31/12

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Servizi			4) Erogazioni liberali		
- contributi a progetti di Conservazione e sviluppo	3.602.241	1.847.655	- contributi da persone fisiche	3.739.666	4.275.487
- contributi a progetti di Educazione	4.110.848	4.151.902	- contributi da lasciti	776.700	191.677
- contributi a progetti di Emergenza	3.233.262	3.223.378	5) Proventi del 5 per mille	228.586	208.171
- contributi a supporto di attività socio imprenditoriali	341.884	374.388	6) Contributi da soggetti privati		
- oneri dell'attività ordinaria di promozione	70.224	137.259	- contributi da gruppi e associazioni	2.067.512	1.947.413
4) Personale	370.650	405.988	- contributi da istituzioni private	2.897.257	3.384.528
			8) Contributi da enti pubblici	1.728.011	462.577
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	301.138	350.077
Totale	11.729.109	10.140.570	Totale	11.738.870	10.819.930
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	9.761	679.360
B) Costi e oneri da attività diverse	0	0	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti e investimenti finanziari	2.290	5.432	1) Da rapporti bancari	18.500	14.558
			2) Da altri investimenti finanziari	33.420	31.129
			3) Da patrimonio edilizio	14.569	
Totale	2.290	5.432	Totale	66.489	45.687
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	64.199	40.255
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.594	14.180	2) Altri proventi di supporto generale		
2) Servizi	114.096	116.718	- altri proventi sopravvenienze	761	2.952
3) Godimento beni di terzi	30.000	30.000			
4) Personale	124.580	122.600			
5) Ammortamenti	281	32.672			
7) Altri oneri	6.195	6.294			
Totale	287.746	322.464	Totale	761	2.952
Totale oneri e costi	12.019.145	10.468.466	Totale proventi e ricavi	11.806.120	10.868.569
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 213.025	400.103
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 213.025	400.103

Responsabile amministrativo
 Marialuisa Belloni

Direttore Generale
 Tommaso Saltini



**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA
ENTE DEL TERZO SETTORE**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)
Codice fiscale n. 97275880587
Repertorio RUNTS 140893
con riconoscimento della Personalità Giuridica

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Associazione Pro Terra Sancta (di seguito "Associazione" e/o "ProTS"), che evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 213.025, è stato redatto in conformità agli schemi proposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 e a quanto prevede il codice del Terzo settore (art. 13), opportunamente adattati alla specificità dell'Associazione.

La presente relazione di missione è composta da:

- parte generale;
- illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- illustrazione delle poste di bilancio.

Parte generale

Chi siamo

Associazione Pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è stata inoltre originariamente dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa risultava iscritta, sino al 22 gennaio 2025, all'anagrafe delle Onlus della Regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

In relazione alla disciplina stabilita dal D.M. del 15 settembre 2020, ed in particolare alla procedura di cui all'art.34, ed in seguito all'assemblea degli Associati del 18 novembre 2024 avente ad oggetto modifiche statutarie, dal 22/01/2025 con determinazione dell'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio N. G00758 - Proposta n. 2488 del 22/01/2025, "l'Ente "ASSOCIAZIONE DI TERRA SANTA O ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA O ATS PRO TERRA SANCTA" (rep. n. 140893, CF 97275880587) risulta iscritto nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020".

L'Agenzia delle Entrate, senza alcun impatto negativo sulla continuità della destinazione della quota del 5 per mille dell'Irpef, ha comunicato con documento n° 109379 del 26/11/2025 che l'Associazione risulta cancellata dall'Anagrafe delle Onlus dalla data di iscrizione al RUNTS.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività nel Mediterraneo orientale, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia.

Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuate in riferimento all'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017), già in coerenza anche con la disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97:

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione Pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo nel Mediterraneo orientale, in quei territori che sono tradizionalmente riconosciuti come "Terra Santa"; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come mission quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 14 persone: 9 dipendenti e 2 collaboratori con contratto di cooperazione internazionale e 1 consulente che si occupano di promozione, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione, oltre a 2 stagiste.

Il nostro staff all'Estero è composto da 64 collaboratori (59 contratti locali e 5 co.co.pro) ed è stato supportato da 104 volontari di cui 84 locali e 20 provenienti dall'Italia che hanno supportato i nostri progetti sul campo per periodi di diversa lunghezza (14 in Palestina, 43 in Siria, 10 in Libano, 31 in Egitto, 2 a Cipro e 4 in Grecia). Anche nel 2025 purtroppo, a causa della instabilità politica del Mediterraneo orientale, il governo italiano non ha permesso la partenza dei volontari del Servizio Civile Universale verso i Paesi in cui esercitiamo le nostre attività.

Si rileva inoltre che l'Associazione opera attraverso la stretta collaborazione della Pro Terra Sancta Network APS, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento del 28/11/2022, N° di Raccolta Generale 8621, Fasc. n. 8.5/2022/229, la quale supporta con contributi raccolti attraverso attività professionale di raccolta fondi.

Inquadramento fiscale dell'Associazione

In termini fiscali, l'Associazione Pro Terra Sancta non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che l'Associazione non ha percepito alcun reddito oggetto di dichiarazione nel corso del 2025 ad eccezione di modesti canoni di locazione e rendite catastali su immobili ereditati, sui quali è dovuta IRES. L'Associazione, quale ex ONLUS, gode inoltre dell'esenzione IRAP della Regione Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003; con riferimento all'IRAP, si precisa che la Regione Lombardia, con la L.R. n.9 del 29 dicembre 2023, ha stabilito di mantenere l'esenzione IRAP, per il triennio 2024-2026, per le ONLUS che si iscriveranno al RUNTS, nel rispetto del regime De Minimis, agevolazione prorogata anche per il 2027 dall'art 3. della L.R. n.20 del 30 dicembre 2025.

Da un punto di vista degli adempimenti fiscali, l'Associazione provvede a presentare l'apposito quadro RW per il monitoraggio dei conti correnti all'estero e assolvimento della corrispondente IVAFE.

Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.

Organi Statutari e di controllo

- Assemblea Generale

16 soci (1 nuova socia ammessa nel 2025), inoltre, con la nomina il giorno 15 luglio 2025 del nuovo Vicario custodiale e dei membri del Discretorio della Custodia di Terra Santa, con Decreto del Ministro Generale Fusarelli, sono cambiati i soci di diritto (come da art. 3.1 dello Statuto) che sono diminuiti di una unità.

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione; approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali; decide in merito alla nomina ed esclusione dei soci, nonché delibera nelle materie attribuite alla sua competenza dalla Legge e dallo Statuto; inoltre, l'assemblea delibera in merito ad eventuali modifiche statutarie, operazioni straordinarie, lo scioglimento, nonché la devoluzione del patrimonio. Si riunisce almeno 1 volta all'anno. Nel 2025 l'assemblea si è riunita due volte:

- Assemblea ordinaria del 30 aprile 2025 con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del Bilancio 2024; 2. Approvazione del Bilancio sociale 2024; 3. Approvazione del Bilancio Preventivo 2025; 4. Aggiornamento progetti in corso; 5. Varie ed eventuali;
- Assemblea ordinaria del 22 ottobre 2025 con il seguente ordine del giorno: 1. Rinnovo organo di

controllo; 2. Aggiornamento progetti in corso; 3. Varie ed eventuali

La presenza dei soci è stata pari al 81%.

- Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività; è composto da 5 membri più il Segretario. L'attuale consiglio è stato nominato il 27 aprile 2023, in carica per cinque esercizi, con scadenza all'approvazione del bilancio 2027. A seguito della nomina del 24 giugno 2025 del nuovo Custode di Terra Santa, come da lettera del Ministro Generale dell'ordine Francescano, Fr. Massimo Fusarelli, con la conferma del Dicastero per le Chiese Orientali e della nomina il giorno 15 luglio 2025, con Decreto del Ministro Generale Fusarelli, del nuovo Vicario custodiale e dei membri del Discretorio della Custodia di Terra Santa, sono cambiati il Presidente e il Vicepresidente, come da artt. 9.1 e 9.3 dello Statuto. Nel 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 4 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti in media dell'87,50%.

- Presidente: Francesco Ielpo

- Vice Presidente: Ramon Ulisse Zarza

- Consiglieri: Francesco Ielpo, Ramon Ulisse Zarza, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese

- Direttore Generale

Tommaso Saltini, in carica fino all'approvazione del bilancio 2027

- Organo di controllo

Silvio Formenti (nominato il 22 ottobre 2025, in carica fino all'approvazione del bilancio 2029): vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assumendo ogni altra funzione prevista dalla legge.

- Società di revisione

Società Deloitte & Touche s.p.a. (incarico riconfermato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2025)

- Segretario generale

Alberto Pari

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Consiglio direttivo:

Consiglieri: € 92.000 percepiti per attività di libera professione a qualsiasi titolo

Organo di Controllo: € 1.500 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Società di Revisione: € 13.000 oltre rimborsi spese e attività straordinarie nonché IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organismo di Vigilanza

Dal 5 settembre 2024 è in carica l'organismo di vigilanza monocratico, nella persona dell'avv. Giacomo Cardani (nomina ratificata dal consiglio direttivo del 15 novembre 2024 con incarico triennale).

Ha il compito di verificare il rispetto del D. Lgs. n.231/01 e pertanto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è una commissione consultiva esterna all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 33.200, di cui 32.341 persone fisiche, 828 gruppi e associazioni, 26 istituzioni private e 5 donatori pubblici;

Di seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 105 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing;
- 162 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti;
- 54 partner locali coinvolti nella implementazione progetti;

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 130.096.

Di seguito la suddivisione dei beneficiari per area tematica:

Emergenza 66.329; Educazione e assistenza: 28.595; Conservazione 29.913; Imprenditorialità di impatto 5.259.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Attività e obiettivi

La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Nel corso dell'anno abbiamo operato nel Mediterraneo Orientale in questi Paesi:

Israele Palestina	Giordania Egitto	Siria	Libano	Grecia	Cipro
Gerusalemme	Amman	Damasco	Beirut	Rodi	Limassol
Betlemme	Madaba	Aleppo	Tripoli	Kos	Nicosia
Betania	Monte Nebo	Latakia	Tiro		
Gerico	Wadi Al Natrun	Hama	Harissa		
Sebastia- Nisf Jubeil	Il Cairo	Knaye - Yacoubieh	Zgharta		
Gaza	Alessandria	Maloula	Sidone		
Acri	Port Said	Homs			
Nazareth	Assiut	Al Mouzineh			
Ain Karem	Minya	Suweida			
Taybeh	Quena				
Nain	Abou Korkas				
Tabgha					
Hebron					

Impieghi per progetti

I progetti che svolgiamo sul territorio sono suddivisi in quattro grandi aree di intervento:

“Conservazione e sviluppo” che custodisce Luoghi Santi, siti archeologici e patrimonio culturale, difendendo memoria, identità e convivenza, ma anche generando formazione, lavoro e opportunità per il territorio.

“Educazione e assistenza” che sostiene bambini, giovani, famiglie, anziani e persone con disabilità attraverso percorsi scolastici, formativi, sociali e psicologici, perché educare significa aiutare ciascuno a ritrovare fiducia, autonomia e futuro.

“Emergenza umanitaria” che interviene là dove la guerra e la povertà colpiscono più duramente, offrendo beni essenziali, accoglienza, cure, supporto psicosociale e ricostruzione dei servizi di base, come primo passo per restituire dignità e rendere possibile una ripartenza.

“Imprenditorialità d’impatto”, infine, che crea il lavoro come strumento di stabilità e speranza, attraverso guest house, botteghe artigiane, itinerari culturali e programmi di supporto tecnico e finanziario rivolti soprattutto ai giovani e alle famiglie più vulnerabili.

In quest’anno 2025, segnato da crisi profonde e da sfide immense, è apparso ancora più chiaro che queste aree non sono compartimenti separati, ma dimensioni di un unico impegno. Un progetto di tutela di un luogo santo può diventare occasione di educazione, sostegno sociale, lavoro e rilancio della vita di una comunità. Ogni pietra restaurata, ogni pasto distribuito, ogni borsa di studio consegnata, ogni attività avviata o accompagnata racconta un legame, una fiducia costruita nel tempo, una possibilità concreta di restituire spazio alla vita quotidiana là dove dominano incertezza e fragilità.

I nostri progetti coprono il 32% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 29% in Emergenza in medio-oriente, 36% in Educazione e assistenza e 3 % in Attività socio-imprenditoriali.

Beneficiari dei progetti

I beneficiari dei nostri progetti nel 2025 sono stati 130.096:

Area	TOT.	% donne	% uomini
Conservazione e sviluppo	29.913	55	45
Educazione e assistenza	28.595	60	40
Emergenza in Medioriente	66.329	65	35
Imprenditorialità di impatto	5.259	55	45
Totale	130.096		

Le attività dei progetti del 2025

Di seguito una sintesi delle principali attività realizzate nei diversi Paesi di intervento; per una descrizione più dettagliata, si rimanda al Bilancio Sociale.

Pro Terra Sancta in Siria 2025

Nel 2025, Pro Terra Sancta ha operato in Siria in un contesto ancora fortemente instabile, segnato da fragilità politica, crisi economica e accesso limitato ai servizi essenziali. In questo scenario, l'intervento si è concentrato sul sostegno alle fasce più vulnerabili, integrando risposta ai bisogni immediati e azioni volte a preservare servizi fondamentali e relazioni sociali.

Nel nord e nel centro del Paese, le attività si sono sviluppate principalmente nell'ambito alimentare, abitativo ed educativo. Sono stati garantiti pasti quotidiani e distribuzione di pane, insieme a interventi di riqualificazione abitativa e installazione di impianti energetici per famiglie vulnerabili. Parallelamente, è stato rafforzato il sostegno educativo e psicosociale, con programmi rivolti a minori, giovani e persone fragili, affiancati da iniziative di assistenza agli anziani e progetti di sviluppo agricolo e occupazionale. In quest'ottica, il programma WIP - *Work in progress* - ha continuato a sostenere l'imprenditorialità locale, accompagnando sia attività già avviate sia nuove iniziative.

A Damasco, l'intervento ha risposto all'aumento dei bisogni legati alla crisi economica e alla riduzione dei servizi pubblici, attraverso programmi di assistenza alimentare e sanitaria, supporto psicosociale e servizi di assistenza domiciliare per anziani. Accanto all'emergenza, è proseguito l'impegno in ambito educativo e formativo, volto a sostenere la permanenza nei percorsi di studio e lo sviluppo di competenze professionali. Sono state inoltre avviate iniziative a supporto delle comunità locali, sia sul piano sociale sia in prospettiva di sviluppo economico, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e femminile.

A Latakia, in un contesto segnato da crescente vulnerabilità economica e sociale, l'azione si è concentrata su interventi emergenziali e sanitari, garantendo l'accesso a beni di prima necessità e cure mediche. Parallelamente, sono stati sviluppati programmi educativi e di sostegno rivolti a minori e famiglie fragili, oltre a interventi a favore del diritto allo studio.

Nel complesso, nel 2025 l'azione si è caratterizzata per un approccio integrato, volto a coniugare assistenza immediata e percorsi di autonomia, con l'obiettivo di sostenere la resilienza delle comunità locali e promuovere condizioni di vita più dignitose, mantenendo al contempo l'impegno nella tutela del patrimonio culturale e religioso.

Pro Terra Sancta in Libano 2025

Nel 2025 il Libano ha attraversato una fase di forte instabilità, segnata da bombardamenti nel Sud e nella Valle della Beqà e da una crisi economica ormai strutturale, con un impatto significativo sulle condizioni di vita delle famiglie. A Beirut, la fragilità delle infrastrutture e l'accesso limitato ai servizi hanno aggravato la situazione, mentre a Tripoli il degrado abitativo e le tensioni sociali hanno evidenziato una vulnerabilità diffusa. Nonostante ciò, alcuni segnali di ripresa istituzionale hanno contribuito a un parziale miglioramento del contesto.

Nel 2025 l'intervento si è concentrato in particolare sull'educazione e sul supporto sanitario, con l'obiettivo di offrire ai giovani prospettive future e rispondere ai bisogni più urgenti.

In ambito educativo, è stato rafforzato il programma di borse di studio, che ha consentito a un numero crescente di studenti provenienti da famiglie vulnerabili di accedere all'istruzione. Parallelamente, sono stati attivati spazi educativi e di supporto psicologico per minori e adulti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, anche nelle aree più colpite dal conflitto.

Sul piano emergenziale, sono stati distribuiti beni di prima necessità e attivati interventi di sostegno diretto alle famiglie più vulnerabili, tra cui supporto alimentare, aiuti per l'infanzia e contributi per spese abitative ed energetiche.

Un secondo ambito di intervento ha riguardato la salute: a Tripoli è proseguita in modo strutturato l'attività del dispensario, mentre a Beirut è stato avviato un nuovo servizio, ampliando l'accesso a cure mediche e farmaci per la popolazione più fragile.

Il programma WIP – *Work in progress* - ha continuato a sostenere l'imprenditorialità giovanile, accompagnando i progetti esistenti e rafforzando una rete di collaborazione tra beneficiari, con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro e contrastare l'emigrazione.

Inoltre, a Zgharta, nel nord del Libano, è iniziato il progetto *Stay On Trail*, volto alla valorizzazione del territorio attraverso il turismo sostenibile, la riqualificazione di spazi naturali e il coinvolgimento delle comunità locali, con iniziative inclusive anche per persone con disabilità, finanziato interamente da AICS – Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo.

In un contesto ancora segnato da instabilità, l'intervento ha coniugato risposta ai bisogni immediati e promozione di percorsi di sviluppo locale, favorendo la creazione di spazi sicuri, opportunità educative e iniziative economiche, con un forte coinvolgimento delle comunità.

Pro Terra Sancta in Palestina-Israele 2025

Nel 2025 l'intervento si è sviluppato in un contesto segnato dal protrarsi del conflitto e dal rafforzamento delle restrizioni alla mobilità, con forti ripercussioni economiche e sociali soprattutto in Cisgiordania. In particolare, Betlemme, Gerico e altre località hanno vissuto un progressivo isolamento e un crollo della presenza dei pellegrini, con conseguenze dirette su lavoro, istruzione e accesso ai servizi.

A Gerusalemme, Betania e in Galilea, l'azione si è concentrata in particolare sull'area dell'educazione e di conservazione e sviluppo, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla formazione di giovani capaci di contribuire alla tutela dei Luoghi Santi. Parallelamente, sono stati realizzati interventi emergenziali, in collaborazione con partner locali, per rispondere ai bisogni più urgenti, in particolare nella Striscia di Gaza.

A Betlemme: in ambito educativo, l'intervento ha sostenuto l'accesso alla scuola attraverso borse di studio e la creazione di spazi sicuri per minori e giovani, affiancati da attività psicosociali e percorsi espressivi. Il centro Dar Al-Majus ha rappresentato un punto di riferimento per servizi educativi, culturali e di orientamento al lavoro.

Sempre a Betlemme, sono stati promossi percorsi formativi e laboratori artigianali, tra cui il sostegno al laboratorio tessile delle BetWomen e attività di formazione per giovani, con l'obiettivo di sviluppare competenze e opportunità di inserimento lavorativo.

L'attività del centro di ascolto si è concentrata prevalentemente su bisogni sanitari, affiancati da interventi a sostegno dell'istruzione per famiglie vulnerabili.

Sono stati inoltre sostenuti centri specifici per persone con disabilità e realizzati interventi di riqualificazione abitativa e miglioramento di strutture educative, includendo soluzioni di sostenibilità energetica.

Il lavoro culturale ha coinvolto studenti e comunità locali in percorsi di valorizzazione del patrimonio, attraverso attività educative, visite e iniziative culturali diffuse.

Dall'ufficio di Gerusalemme è stato sviluppato un insieme integrato di interventi educativi e culturali a sostegno delle comunità locali.

L'impegno si è concentrato sulla conservazione e valorizzazione dei Luoghi Santi, con attività progettuali ed esecutive su siti di rilevanza religiosa e storica, e interventi per migliorarne l'accessibilità e la sicurezza.

Sono state inoltre sostenute iniziative di accoglienza, formazione e imprenditorialità, tra cui progetti di lavoro femminile e attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale.

Attraverso programmi educativi e culturali, sono stati coinvolti giovani e comunità locali in percorsi di formazione e sensibilizzazione sul patrimonio artistico e identitario del territorio.

Parallelamente, sono stati sostenuti centri educativi e scuole attraverso borse di studio e interventi di manutenzione, al fine di garantire continuità didattica e ambienti sicuri.

In collaborazione con partner locali – quali il Patriarcato Latino di Gerusalemme, Caritas Jerusalem e Atfaluna Society for Deaf Children - sono stati realizzati a Gaza interventi a supporto della popolazione colpita dal conflitto, garantendo accesso a beni essenziali, supporto nutrizionale e sanitario e assistenza psicosociale, con particolare attenzione a famiglie vulnerabili, persone con disabilità e minori.

In un contesto segnato da conflitto e instabilità, l'intervento ha integrato risposta emergenziale e azioni di sviluppo, sostenendo l'accesso ai servizi essenziali, la continuità educativa e la valorizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle comunità locali.

Pro Terra Sancta in Giordania 2025

Nel 2025 la Giordania si è confermata un Paese relativamente stabile, pur risentendo delle tensioni regionali e della pressione esercitata dalla presenza di numerosi rifugiati. Le difficoltà economiche e l'accesso limitato a servizi essenziali, in particolare istruzione e sanità, continuano a colpire le fasce più vulnerabili.

Garantire l'accesso a un'istruzione di qualità e inclusiva rappresenta quindi non solo una risposta a un bisogno immediato, ma una strategia fondamentale per promuovere coesione sociale, dialogo e stabilità nel lungo periodo.

Abbiamo continuato a sostenere le famiglie più in difficoltà con il progetto "Borse di studio", favorendo l'accesso all'istruzione per studenti provenienti da contesti vulnerabili. A questo si sono affiancate attività di educazione informale rivolte a minori rifugiati e interventi di miglioramento degli ambienti scolastici, con il potenziamento di spazi, strumenti didattici e supporto agli insegnanti.

Sul fronte umanitario abbiamo accompagnato famiglie in condizioni di fragilità, offrendo sostegno ai bisogni essenziali, supporto sanitario e interventi mirati al rafforzamento dei mezzi di sussistenza, con l'obiettivo di favorire una maggiore autonomia economica.

È stata inoltre promossa la formazione in ambito di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, coinvolgendo giovani e operatori del settore in percorsi educativi e professionalizzanti, oltre a iniziative rivolte a guide turistiche e attività di sensibilizzazione.

Infine, è proseguito il sostegno alle opere caritative locali, attraverso interventi educativi, infrastrutturali e psicosociali a favore di minori, persone con disabilità e situazioni di particolare vulnerabilità.

Pro Terra Sancta in Egitto 2025

Nel 2025 l'Egitto ha continuato a essere segnato da inflazione e impoverimento diffuso, aggravati dall'arrivo di un elevato numero di rifugiati sudanesi. In assenza di campi profughi, le famiglie sono inserite direttamente nel tessuto urbano, affrontando difficoltà legate all'accesso alla casa, all'istruzione e alla sanità, oltre a una crescente fragilità sociale e psicologica. In questo contesto, l'intervento di Pro Terra Sancta si è concentrato in particolare sulle comunità più vulnerabili, anche nelle aree del Medio e Alto Egitto.

La priorità è stata intervenire fin dalle prime fasi dell'arrivo dei rifugiati, sostenendo l'accesso all'alloggio e all'istruzione, attraverso contributi mirati per favorire una prima stabilizzazione e prevenire condizioni di esclusione. Al Cairo, sono stati attivati interventi di sostegno continuativo a famiglie vulnerabili, affiancati da supporto a situazioni specifiche, tra cui persone con disabilità, minori e bisogni sanitari.

In ambito educativo, sono stati sostenuti percorsi scolastici per minori rifugiati. La scuola, qui, oltre alle lezioni, garantisce un supporto minimo che rende possibile la frequenza tramite la distribuzione di colazione, acqua, materiali e gestione quotidiana della struttura.

In Alto Egitto, è stato rafforzato il sostegno alle comunità locali attraverso interventi di assistenza alimentare, sanitaria e supporto diretto alle famiglie più fragili.

Parallelamente, sono stati realizzati interventi sugli spazi comunitari, con la riqualificazione e messa in sicurezza di strutture, al fine di rafforzare i luoghi di incontro, supporto e vita sociale.

In un contesto caratterizzato da fragilità economica e pressione migratoria, l'intervento ha coniugato sostegno immediato e rafforzamento delle comunità locali, promuovendo condizioni di maggiore stabilità, inclusione e continuità educativa.

Pro Terra Sancta a Rodi e Cipro 2025

Nel 2025 l'intervento a Cipro e nelle isole del Dodecaneso, in particolare a Rodi, si è sviluppato in un'area di frontiera segnata dal continuo passaggio di persone in cerca di protezione. In questi contesti, la vulnerabilità riguarda sia chi arriva sia chi rimane bloccato a lungo in condizioni di precarietà, con accesso limitato a servizi essenziali e opportunità di stabilizzazione.

L'azione si è quindi concentrata sul rafforzamento delle reti locali e dei presidi ecclesiali, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni primari e offrire punti di riferimento stabili per le persone più fragili.

A Cipro, l'intervento si è sviluppato principalmente attraverso la *Mercy House* di Limassol, un servizio dedicato a richiedenti asilo, rifugiati e persone senza dimora.

Le attività hanno incluso la distribuzione di beni di prima necessità, pasti e supporto di base, accompagnando le persone anche nell'accesso ai servizi locali.

Parallelamente, è stato avviato un percorso di ampliamento del progetto, con l'obiettivo di creare uno spazio più strutturato in grado di offrire accoglienza temporanea, servizi essenziali e un ambiente dignitoso di prima stabilizzazione, mantenendo anche una dimensione comunitaria e relazionale.

A Rodi, l'intervento si è sviluppato attraverso la parrocchia latina, che rappresenta un punto di riferimento per migranti e famiglie in transito o in condizioni di fragilità.

Le attività hanno garantito supporto continuativo attraverso la distribuzione di beni essenziali, affiancata da un accompagnamento costante a minori e famiglie, con l'obiettivo di offrire continuità e sostegno anche oltre la risposta emergenziale.

In un contesto caratterizzato da mobilità e precarietà, l'intervento ha privilegiato un approccio di prossimità, rafforzando reti locali e servizi di base, per offrire alle persone più vulnerabili non solo assistenza immediata, ma anche punti di riferimento stabili e percorsi di accompagnamento.

Andamento economico – finanziario di Pro Terra Sancta

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal Consiglio Direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi ed erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'Associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Nel 2025 i proventi sono stati di complessivi € 11.806.120.

Nel corso del 2025 ProTS ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2024 (€ 228.586 sui redditi 2023).

Illustrazione delle poste di bilancio

In via preliminare, si deve precisare che l'Associazione procede a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D. Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte per dare una chiara rappresentazione delle attività svolte da Associazione Pro Terra Sancta. Lo schema di rendiconto gestionale evidenzia il dettaglio dei proventi per provenienza e degli impieghi suddivisi tra attività di interesse generale, attività finanziaria e patrimoniale e attività di supporto generale.

Inoltre, per completezza, si segnala che l'Associazione predispose il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs. n.117/2017 secondo le Linee guida per gli enti del Terzo settore di cui al DM 4 luglio 2019.

Nel seguito, sottoponiamo all'approvazione dei Soci il bilancio d'esercizio e segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Principi di bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2025 al 31/12/2025 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione, evidenziando un disavanzo di gestione di Euro (213.025).

Come previsto dall'Introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *“alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli*

enti del Terzo Settore". Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, nel rispetto del principio della neutralità.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente relazione di missione.

Si precisa che:

a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;

b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);

c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;

d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., al fine di garantire la comparabilità delle voci, i crediti relativi a progetti in corso di esecuzione, iscritti nell'esercizio precedente tra i ratei attivi, sono stati riclassificati nella voce dei crediti in Attivo circolante, adeguando di conseguenza anche la colonna dell'esercizio precedente per Euro 206.958, così come le spese postali iscritte nell'esercizio precedente nella sezione E del rendiconto gestionale tra i costi e oneri di supporto generale, sono state riclassificate nella sezione A tra i costi e oneri da attività di interesse generale, con adeguamento anche della colonna dell'esercizio precedente per Euro 7.471, ritenendolo più adeguato in quanto inerenti ai vari progetti di sviluppo portati avanti dall'Associazione.

Di seguito esponiamo i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi per materiali e attrezzature e sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti.
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, con relative svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore ed eventuali ripristini di valore ai sensi dell'art.2426 c.1 n.3);
- le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o se inferiore al presumibile valore di realizzo, con relative svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore ed eventuali ripristini di valore ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9);
- le rimanenze riguardanti immobili ricevuti come lasciti ereditari e destinati alla vendita sono iscritte al presumibile valore di realizzo al netto delle spese inerenti al realizzo stesso;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;

- il patrimonio netto è iscritto al valore nominale ed è rappresentato dal fondo di dotazione e dalle riserve libere provenienti da avanzi di gestione di precedenti esercizi e da riserve vincolate destinate da terzi come indicato dal nuovo principio contabile OIC 35;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in osservanza della legge e dei contratti collettivi vigenti, rappresenta il debito verso il personale dipendente per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti vengono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in correlazione agli oneri e proventi di esercizio;
- i proventi sono esposti in bilancio in generale secondo il principio di competenza economica, tenendo presente quanto previsto in tema di ratei e risconti al fine di una migliore rappresentazione nel bilancio in ossequio al principio della correlazione proventi e oneri e tenuto conto del principio della prudenza e in particolare con riguardo alle donazioni ed erogazioni liberali ricevute al momento di effettivo incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto certo a riceverle. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35.
- i costi e gli oneri si suddividono in costi e oneri da attività di interesse generale (attività istituzionale) e costi e oneri di supporto generale, oltre ai costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.
- Nei costi e oneri da attività di interesse generale sono ricompresi tutti i costi e oneri direttamente imputabili ai Progetti sostenuti e implementati dall'Associazione compresi i costi del personale direttamente impiegato a queste attività.
- Nella voce Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali e nella voce Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali si trovano, nello specifico, rispettivamente le minusvalenze e plusvalenze valutative sui fondi di investimento, nonché i relativi proventi finanziari.
- Gli oneri di supporto generale ricomprendono i costi di struttura e di personale non imputabili ai progetti (personale amministrativo).

Stato patrimoniale

Attivo

Le immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni materiali* sono interamente relative ad una stampante multifunzione della sede di Milano il cui costo storico è pari a Euro 1.403, il cui ammortamento si è concluso nell'esercizio in commento. Non si segnalano incrementi nella presente posta in quanto sulla base di un principio di prudenza, stante la natura dell'ente, si opta per una imputazione integrale a conto economico di beni meramente strumentali.

Le *immobilizzazioni finanziarie* di Euro 199.101 sono costituite per Euro 1.725 da una partecipazione in Banca Etica presso la quale sono detenuti i conti correnti dell'Associazione, invariata rispetto all'esercizio precedente, e per Euro 197.376 da fondi di investimento acquisiti nel 2022, incrementatosi rispetto al precedente esercizio per il ripristino parziale delle svalutazioni stanziato precedentemente per effetto

dell'allora perdita di valore dell'investimento in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2426 c.1 n.3 c.c.

Attivo Circolante

Rimanenze

Nell'esercizio in commento si segnala che sono stati iscritti a rimanenze due immobili ricevuti attraverso lasciti testamentari per un valore complessivo pari a Euro 299.286, di cui uno a Trento e l'altro a Montevarchi (AR). Entrambi gli immobili sono destinati alla vendita e sono stati valorizzati al presumibile valore di realizzo al netto dei costi direttamente imputabili alla vendita.

Crediti

I *crediti verso enti pubblici*, pari a complessivi Euro 136.527, si riferiscono a crediti per contributi da ricevere da soggetti pubblici per progetti in corso di esecuzione.

I *crediti verso soggetti privati per contributi*, pari a complessivi Euro 305.555, si riferiscono a crediti verso donatori istituzionali per progetti in corso di esecuzione per cui si attende di ricevere i relativi contributi.

I *crediti verso altri enti del Terzo settore*, pari a complessivi euro 287.252, si riferiscono a crediti verso enti del terzo settore, che comprendono anche i fondi attribuiti a partner di progetti finanziati dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per i quali si attende la relativa rendicontazione successiva al 31 dicembre 2025, ai fini di una loro imputazione diretta al Rendiconto Gestionale. Al momento della ricezione dei fondi da AICS, da parte dell'Associazione, prima del loro impiego, gli stessi vengono contabilizzati tra le *Riserve vincolate destinate a terzi*.

I *crediti tributari* di Euro 735 sono costituiti da un credito d'imposta per il trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati.

I *crediti verso altri* di Euro 204.509 si riferiscono per 14.569 ai canoni di locazione di competenza del 2025 di uno degli immobili ricevuto come lascito, per Euro 1.223 per anticipazioni varie e per Euro 188.717 ai crediti verso partners locali dei luoghi in cui si opera per progetti finanziati dall'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per i quali si attende la relativa rendicontazione successiva al 31 dicembre 2025, ai fini di una loro imputazione diretta al Rendiconto Gestionale, Anche per questi fondi al momento della loro ricezione e prima del loro impiego, vengono contabilizzati tra le *Riserve vincolate destinate a terzi*.

Attività finanziare non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono pari a Euro 1.061.108 e si riferiscono a investimenti della liquidità disponibile in fondi comuni, acquistati in esercizi precedenti verso primario istituto bancario nazionale e decrementatosi nell'esercizio 2025 per Euro 328.

La valutazione è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9 del codice civile; pertanto si è proceduto a:

-rilevare la perdita di valore di uno degli investimenti pari ad Euro 2.290, iscrivendola nella sezione "D. 2 Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali"

- rilevare l'incremento di Euro 1.962 di due degli investimenti per il ripristino parziale della svalutazione stanziata nei precedenti esercizi (per effetto dell'allora perdita di valore) iscrivendolo nella sezione "D. 2 Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali"

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali, inclusi conti di appoggio nell'ambito di territori in cui è più difficile accedere a servizi bancari. Sotto viene riportata la suddivisione delle disponibilità liquide:

Conti correnti bancari	1.376.653
Conti correnti postali	8.991
totale conti correnti	1.385.644
Cassa	4.453
Totale	1.390.097

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi pari ad Euro 12.238 si riferiscono interamente a risconti attivi e riguardano quei costi la cui competenza è relativa all'esercizio successivo di cui Euro 3.372 per assicurazioni, Euro 1.799 per canoni di assistenza ed Euro 7.067 per l'attività di revisione.

Passivo

Il **Patrimonio netto** pari a Euro 3.717.002 nel 2025 è costituito da:

I. Fondo di dotazione dell'ente pari a € 43.919;

II. Patrimonio vincolato destinato da terzi pari a Euro 1.477.138: come previsto dal principio contabile OIC 35, tale patrimonio riguarda:

1. Euro 443.611 riguarda la quota residua relativa all'erogazione per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Rotta di coesione" in Siria, codice AID 012970/01/2 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nel 2024 era pari ad Euro 900.000, corrispondente al 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 24 mesi a partire dal 01/06/2024.

2. Euro 185.590 riguarda la quota residua dell'accantonamento per un progetto istituzionale finanziato dall'Unione Europea. L'accantonamento iniziale erogato nel 2024 era pari ad Euro 438.748.

3. Euro 261.437 riguarda la quota residua relativa all'erogazione per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Stay on trail" in Libano, codice AID 012816/01/0 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nell'esercizio in commento è pari ad Euro 560.000, corrispondente al 50% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 24 mesi a partire dal 01/05/2025.

4. Euro 586.500 riguarda la quota residua relativa all'erogazione per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Judoor" a Taybeh, codice AID 013275/01/2 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nell'esercizio in commento è pari ad Euro 600.000, corrispondente al 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 24 mesi a partire dal 10/10/2025.

5. con riguardo al progetto istituzionale riguardante l'iniziativa "Proteggere la Palestina: Formazione alla conservazione del patrimonio culturale, al servizio delle istituzioni accademiche e della comunità palestinese", codice AID 012590/07/8 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) è utilizzato nell'esercizio in commento l'intero importo che residuava di quanto inizialmente erogato. L'accantonamento iniziale, ricevuto nel 2022, era pari ad Euro 1.080.000, corrispondente al 60%

del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 42 mesi a partire dal 27/12/2022, data dell'accredito del contributo.

Per completezza si dettaglia l'utilizzo della riserva nel corso del 2025.

II-Patrimonio vincolato 3) Riserve vincolate destinate da terzi	01/01/2025	Incrementi	Utilizzi	31/12/2025
Progetto U.E. Terra Sancta Musuem	383.748	-	198.158	185.590
Progetto AICS Proteggere la Palestina	552.173	-	552.173	-
Progetto AICS Rotta di coesione DAMASCO	864.701	-	421.090	443.611
Progetto AICS Stay on trail Libano		560.000	298.563	261.437
Progetto AICS Judoor Taybeh		600.000	13.500	586.500
Totale	1.800.622	1.160.000	1.483.484	1.477.138

III. Patrimonio libero:

- Riserve anni precedenti Euro 2.408.970

IV. Disavanzo dell'esercizio 2025: pari a Euro 213.025.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: ammonta a Euro 85.155 ed è pari all'indennità per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Il Fondo al 31/12/2024 era pari a Euro 113.029 ed è variato nell'esercizio per effetto della quota maturata nel 2025 e rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione del TFR, al netto dell'utilizzo dovuto all'erogazione a dipendenti dimissionari, allo storno relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e al passaggio diretto di due dipendenti alla Pro Terra Sancta Network avvenuto a fine esercizio.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Debiti verso banche: Euro 975 costituiti da pagamenti effettuati con carta di credito non ancora addebitati al 31/12/2025;
- Debiti verso fornitori: pari a Euro 9.476;
- Debiti tributari: Euro 7.543 costituiti dai debiti per ritenute IRPEF su retribuzione dei dipendenti, lavoratori autonomi e imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 18.096;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori: Euro 29.847 relativi ai debiti per ratei su 13ma e ferie;
- Altri debiti: Euro 28.344, di cui l'importo più rilevante pari ad Euro 26.332 si riferisce al debito per TFR e oneri differiti dei dipendenti passati alla Pro Terra Sancta Network.

Rendiconto Gestionale

A. Proventi e Oneri da attività di interesse generale

Nel corso del 2025 i nostri proventi caratteristici passano da Euro 10.819.930 del 2024 a Euro 11.738.870 del 2025, facendo rilevare nell'esercizio in commento un buon incremento.

Proventi e Ricavi	2025	%	2024	%
A.4 Erogazioni liberali				
Contributi da persone fisiche	3.739.666	32%	4.275.487	40%
Contributi da lasciti	776.700	7%	191.677	2%
A.5 Proventi del 5xmille	228.586	2%	208.171	2%
A.6 Contributi da soggetti privati				
Contributi da gruppi e associazioni	2.067.512	18%	1.947.413	18%
Contributi da soggetti privati	2.897.257	25%	3.384.528	31%
A.8 Contributi da enti pubblici	1.728.011	15%	462.577	4%
A.10 Altri ricavi, rendite e proventi				
Contributi per attività socio-imprenditoriali	301.138	3%	350.077	3%
Totale Proventi	11.738.870	100%	10.819.930	100%

La voce risulta così suddivisa:

Erogazioni liberali: pari a Euro 4.516.366 comprendono le donazioni di persone fisiche a sostegno dell'attività istituzionale di interesse generale nelle tre nostre aree caratteristiche: conservazione e sviluppo, educazione ed emergenza. In tale voce sono ricompresi anche i contributi da lasciti, nonché quelli derivanti dalla raccolta presso persone fisiche di Pro Terra Sancta Network.

Proventi del cinque per mille: pari a Euro 228.586.

Contributi da soggetti privati: pari a Euro 4.964.769 comprendono le donazioni ricevute da soggetti privati, gruppi, associazioni e istituzioni private. Le maggiori Istituzioni private nel 2025 sono state MZF, Misereor, Initiative Christlicher Orient, Caritas Croazia, FAI, General Secretariat of the Franciscan Missions, Aiuto alla Chiesa che soffre, Fondazione IRAIZOZ, Dicastero per le Chiese orientali nonché quelli derivanti dalla raccolta presso gruppi e associazioni di Pro Terra Sancta Network.

Contributi da enti pubblici: pari a Euro 1.728.011. Nel 2025 sono iscritti i seguenti contributi pubblici di competenza:

- Fondi AICS per il progetto "Betania Proteggere la Palestina" Euro 627.908, per il progetto "Stay on trail" Libano Euro 298.563, per il progetto "Judoor" Taybeh Euro 13.500 e per il progetto Damasco Euro 421.090;
- Unione Europea per il progetto Terra Sancta Museum in Gerusalemme, Euro 198.158;
- Regione Lombardia Euro 135.000;
- Regione Emilia-Romagna Euro 33.792;

In adempimento agli obblighi pubblicitari, i contributi incassati da enti pubblici nel corso del 2025 verranno indicati nel sito istituzionale.

Altri Ricavi e proventi: pari a Euro 301.138 proventi connessi alle attività di promozione di attività socio-imprenditoriali in Palestina.

Gli oneri da attività di interesse generale: costituiscono i costi sui progetti suddivisi nelle diverse Aree di Progetto in particolare:

- *Contributo Conservazione e sviluppo:* Euro 3.602.241 (2024 Euro 1.847.655).
- *Contributi a progetti di Educazione* Euro 4.110.848 (2024 Euro 4.151.902).
- *Contributo a progetti di Emergenza:* Euro 3.233.262 (2024 Euro 3.223.378).
- *Contributi ad attività socio-imprenditoriali:* Euro 341.884 (2024 Euro 374.388).

IMPIEGHI PER PROGETTI PTS ANNO 2025			
CONSERVAZIONE E SVILUPPO		100%	3.602.241
TERRA SANTA, conventi e parrocchie	132.840	3,7%	
TERRA SANCTA MUSEUM ARCHEOLOGICO	386.439	10,7%	
TERRA SANCTA MUSEUM EU, attività educativa con patrimonio culturale	220.176	6,1%	
GERUSALEMME, santuari e attività di valorizzazione	252.440	7,0%	
GALILEA, santuari Nazareth - Tabgah - Nain	145.148	4,0%	
SEBASTIA, GERICO, BETLEMME, conservazione patrimonio culturale	255.316	7,1%	
TERRA SANCTA ORGAN FESTIVAL	6.014	0,2%	
BETANIA, sito e santuario	439.712	12,2%	
GIORDANIA, attività educative con il patrimonio culturale	125.356	3,5%	
LIBANO, attività educative con il patrimonio culturale	30.198	0,8%	
LIBANO, Tripoli e Zgartha "Stay on trail"	119.438	3,3%	
SIRIA ALEPPO, riparazione case e pannelli solari	309.500	8,6%	
SIRIA DAMASCO, case quartiere S. Anania	402.296	11,2%	
SIRIA DAMASCO, centro comunitario S. Anania	233.049	6,5%	
SIRIA KNAYE, convento	17.000	0,5%	
BETLEMME, centro Azione Cattolica	280.000	7,8%	
BETLEMME, casa anziani S. Antonio	83.000	2,3%	
BETLEMME, riparazione case, pannelli solari, taniche	52.379	1,5%	
EGITTO, conventi e parrocchie	70.356	2,0%	
IBREVIARY, app di preghiera e attività culturali	27.949	0,8%	
TAYBEH, "Judoor" restauri e formazione	13.634	0,4%	
EDUCAZIONE E ASSISTENZA		100%	4.110.848
BETANIA, formazione e attività con la comunità locale	237.014	5,8%	
BETLEMME, sostegno a distanza	145.323	3,5%	
BETLEMME, attività culturali, formazione, borse di studio	364.308	8,9%	
BETLEMME, assistenza medica	199.338	4,8%	
BETLEMME PRO OPERE DI CARITA'	273.640	6,7%	
GERUSALEMME, attività socio-educative	126.749	3,1%	
GERUSALEMME, opere di carità	130.000	3,2%	
GERICO, ristrutturazione scuola	32.980	0,8%	
GIORDANIA, borse di studio e aiuto opere di carità	279.005	6,8%	
EGITTO, attività scolastica per rifugiati	76.686	1,9%	
CIPRO, assistenza ai rifugiati africani	10.000	0,2%	
SIRIA ALEPPO, centri di formazione	1.163.126	28,3%	
SIRIA DAMASCO, attività socio-educative	191.000	4,6%	
SIRIA DAMASCO, attività educative con soggetti fragili	104.170	2,5%	
SIRIA LATAKIA, attività socio-educative	60.000	1,5%	
LIBANO BEIRUT-SIRIA ALEPPO - WIP, formazione al lavoro	173.008	4,2%	
LIBANO, borse di studio e aiuto opere di carità	454.924	11,1%	
LIBANO, formazione al lavoro e attività sociale	89.578	2,2%	
EMERGENZE		100%	3.233.262
EMERGENZA GAZA	320.596	9,9%	
EMERGENZA PALESTINA, assistenza medica	200.969	6,2%	
EMERGENZA GRECIA RODI-KOS, distribuzione beni primari	90.212	2,8%	
EMERGENZA SIRIA ALEPPO, mensa, distribuzione beni primari, dispensario medico, centro assistenza parrocchia	1.308.034	40,5%	
EMERGENZA SIRIA DAMASCO, assistenza medica	314.222	9,7%	
EMERGENZA SIRIA DAMASCO, distribuzione beni primari, assistenza medica	156.452	4,8%	
EMERGENZA SIRIA KNAYE-YACOUBIEH, distribuzione beni primari	276.700	8,6%	
EMERGENZA SIRIA LATAKIA, dispensario medico	182.761	5,7%	
EMERGENZA LIBANO, dispensari medici	383.316	11,9%	
ATTIVITA' SOCIO IMPRENDITORIALI		100%	341.884
VISITE IN TERRA SANTA	34.000	9,9%	
BOTTEGHE ARTIGIANATO	303.773	88,9%	
GUESTHOUSE	4.111	1,2%	
			11.288.235

Gli oneri dell'attività ordinaria di promozione progetti si riferiscono ai servizi per l'attività di promozione e comunicazione allo scopo di favorire l'elargizione di erogazioni a supporto dei nostri progetti e ammontano a Euro 70.224 rispetto a Euro 137.259 del 2024. Tali costi comprendono le spese per Digital marketing; Data Base Fund Raising; Web e domini; Servizi grafici, tipografici e inserti oltre ad altri oneri dell'attività ordinaria di promozione. Nell'ambito del Network di Pro Terra Sancta – come ben illustrato nel Bilancio Sociale a cui si rimanda - Pro Terra Sancta Network supporta altri costi di Direct Marketing e Fund Raising.

Il costo del personale impiegato nelle attività di interesse generale pari a Euro 370.650.

Il risultato della sezione A del rendiconto Gestionale evidenzia un avanzo delle attività di interesse generale pari a Euro 9.761.

D – Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nei proventi, pari a complessivi Euro 66.489, troviamo iscritti tra i rapporti bancari gli interessi attivi su conto correnti bancari per Euro 18.500, negli altri investimenti finanziari per Euro 29.078 le cedole e i dividendi sui titoli e per Euro 4.342 le plusvalenze rilevate sui fondi di investimento e infine nella voce del patrimonio edilizio, per Euro 14.569, i proventi per i canoni di locazione sul 2025 dell'immobile ricevuto come lascito ereditario, mentre negli oneri pari ad Euro 2.290, troviamo iscritte le minusvalenze sempre sui fondi di investimento e i titoli. Le attività finanziarie riportano quindi un avanzo di complessivi Euro 64.199.

E - Proventi di supporto generale

Ricomprendono i ricavi per sopravvenienze attive per Euro 761 riguardano arrotondamenti e sistemazioni contabili.

E - Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri generali sono costituiti da:

- *materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* per Euro 12.594 e comprende spese di cancelleria, di dotazioni di ufficio e materiale di consumo;
- *spese generali per servizi* per Euro 114.096 e ricomprendono per Euro 90.199 le spese per ufficio, quali energia, telefono, database gestionale, assicurazioni, spese bancarie, differenze cambi, e per Euro 23.897 spese per professionisti, per l'attività di revisione e per l'organo di controllo.
- *spese per locali in comodato* per Euro 30.000.
- *spese per personale* per Euro 124.580 e riguarda il personale amministrativo.
- *Ammortamenti* per Euro 281;
- *altri oneri* per Euro 6.195 e sono costituiti da quote associative per Euro 4.300, abbonamenti e libri per Euro 295, sopravvenienze passive per sistemazioni contabili Euro 25, imposte su conti correnti esteri e altri oneri per Euro 1.575.

Il risultato della sezione E del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di supporto generale pari a Euro 286.985.

Risultato dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità

Al 31/12/2025 ProTS presenta un disavanzo d'esercizio pari a Euro (213.025) che si propone di coprire utilizzando la riserva "Avanzi di gestione degli esercizi precedenti"

La stabilità della raccolta fondi è data dalla capacità di proporre in modo chiaro l'impegno a progetti specifici e dalla capacità di implementare e rendicontare i fondi ricevuti.

Alla data di redazione del presente bilancio, sull'andamento economico generale non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della Associazione non intravedono problematiche di continuità. La stabilità della raccolta fondi è data dalla capacità di proporre in modo chiaro l'impegno a progetti specifici e dalla capacità di implementare e rendicontare i fondi ricevuti.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e differenza retributiva ex art.16 D.Lgs. n.117/17

Con riguardo alle informazioni relative al numero dei dipendenti si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo "struttura organizzativa e staff".

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte dell'Associazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Milano, 26 marzo 2026



Direttore Generale Pro Terra Sancta
Tommaso Maria Saltini